

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ILLA S.p.A.**

AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE

Relativo a:

*Proposta di modifiche alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 22 febbraio 2023, avente ad oggetto l'emissione del prestito convertibile, cum warrant, riservato alla sottoscrizione da parte di Negma Group Investment Ltd., e degli aumenti di capitale a servizio del predetto prestito e dei predetti warrant*

Signori Azionisti,

come previsto dall'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, il Collegio Sindacale di Illa S.p.A. ("**Illa**" o la "**Società**"), premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 29 ottobre 2023, di procedere alla sottoscrizione di un accordo modificativo (l'"**Accordo Modificativo**") del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società *cum warrant* ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, Cod. civ. ("**POC**") con Negma Investment Group Ltd ("**Negma**"); oggetto di delibera dell'assemblea straordinaria della Società del 22 febbraio 2023;
- il Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 17 novembre 2023 ha presentato e approvato la relazione illustrativa redatta ai sensi dall'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile ("**Relazione Illustrativa**"), relativa alla proposta di modifiche alla delibera dell'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2023, avente ad oggetto l'emissione del POC e dei relativi aumenti di capitale a suo servizio;

- un'Assemblea Straordinaria viene convocata entro i termini di legge, presso la sede sociale di Illa, affinché deliberi sulla proposta di modifica del POC;

### **esaminata**

- la Relazione Illustrativa di cui in premessa concernente, tra l'altro, i) al capitolo D), le principali variazioni che, in forza dell'Accordo Modificativo, vengono apportate alle condizioni del POC;

ii) al capitolo E), le finalità dell'operazione, intese quali motivazioni delle modifiche proposte rispetto a quanto deliberato il 22 febbraio 2023;

iii) al capitolo F), i criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni e il rapporto di assegnazione previsto, che altresì richiamano gli effetti delle modifiche proposte;

- Il "Parere del Presidio Alternativo in materia di operazione con parte correlata" a firma del Consigliere indipendente dottor Maurizio Occhipinti, datato 29 ottobre 2023.

Richiamando, inoltre, il parere legale rilasciato in data 28 dicembre 2022, unitamente alla nota integrativa al parere legale rilasciata in data 5 gennaio 2023, richiesti dal Consiglio di Amministrazione anche ai fini della convocazione assembleare del 22 febbraio 2023.

### **rilevato**

- che tali proposte modificative non depauperano il patrimonio aziendale;

- che le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria, conseguenti al contenuto dell'Accordo Modificativo, sono state argomentate nella Relazione Illustrativa dell'organo amministrativo;

sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze e motivazioni contenute nella Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale formula le seguenti considerazioni a sostegno del proprio Parere.

La *“proposta di modifiche alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto l'emissione del prestito convertibile, cum warrant, riservato alla sottoscrizione da parte di Negma Group Investment LTD., e degli aumenti di capitale a servizio del predetto prestito e dei predetti warrant”* contiene elementi che il Collegio ritiene economicamente favorevoli all'Investitore Negma. Si vedano ad esempio i termini di definizione del meccanismo di determinazione del prezzo di conversione nel contesto del POC. Tale considerazione il Collegio intende portare all'attenzione degli Azionisti e dei portatori di interesse nei confronti della Società. D'altro canto, e per completezza informativa, il Collegio rimarca che, nella situazione attuale, anche a seguito delle erogazioni recentemente effettuate a favore della Società, Negma ha dimostrato la propria disponibilità ad assumere un grado di rischio superiore rispetto alle condizioni relative alla precedente delibera Assembleare (in sede Straordinaria); maggiore rischio che può essere considerato quale motivazione all'origine della *“proposta”*.

Sotto un altro profilo, d'altro canto, il Collegio non può ignorare, in una valutazione complessiva dell'operazione proposta, la necessità di affrontare

le correnti esigenze finanziarie della Società e la tutela della continuità aziendale.

Risulta infatti del tutto evidente che, in assenza della liquidità erogata e auspicabilmente in via di erogazione da parte di Negma, la continuità aziendale verrebbe meno, nella impossibilità di Illa di reperire altra risorsa di finanziamento, men che meno a titolo di debito, ma anche di capitale proprio, nei tempi coerenti con le esigenze di cassa. Esigenze di cassa che, allo stato, appaiono indispensabili (e primariamente indirizzate) all'attuazione di una strategia di integrazione delle due nuove realtà industriali recentemente entrate nel contesto dell'operatività complessiva di Illa e alla sua riorganizzazione industriale complessiva e non – per quanto il Collegio abbia potuto rilevare – al fronteggiamento di esigenze relative alla incapacità strutturale della Società di generare cassa. Eventualità che avrebbe senza esitazione indotto il Collegio a richiedere soluzioni differenti rispetto a quella in discussione. Sempre con riguardo al tema della impossibilità di reperimento di altre forme di finanziamento nei tempi coerenti con le esigenze della Società, il Collegio richiama anche il già citato "Parere" rilasciato dal Presidio Alternativo in materia di operazione con parte correlata.

Va anche tenuto in considerazione nel contesto complessivo, che in forza delle proposte modificative sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria verrebbe consentito alla Società, nella situazione corrente, di accedere ad una iniezione di liquidità in una tempistica più ridotta rispetto agli intervalli temporali minimi previsti nell'accordo originario concernente il POC, in conseguenza dei quali, come riportato nella Relazione Illustrativa,

non sarebbe infatti possibile richiedere nuove erogazioni finanziarie prima del mese di maggio 2024.

Avendo sviluppato le precedenti considerazioni, qui integralmente richiamate, il Collegio ritiene non irragionevoli le proposte di modifica al meccanismo di determinazione del prezzo, ed esprime, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, parere favorevole sulla sua congruità.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dall'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, anche in considerazione della circostanza che versioni in bozza della Relazione Illustrativa, contenenti le informazioni e gli elementi necessari per l'emissione del presente parere, erano già disponibili al Collegio Sindacale prima della ricezione formale della predetta relazione.

Noceto, 18 novembre 2023

Per il Collegio Sindacale

 Maurizio Dallochio - Presidente del Collegio Sindacale